

Superbonus,

il Mef studia come sbloccare i crediti

di **Mario Sensini**

ROMA Dopo la mezza apertura del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, arrivano nuove conferme di un possibile intervento del governo sul Superbonus 110%. «Non la racconto qui, ma stiamo studiando una soluzione per evitare che i crediti rimangano in mano alle imprese e alle famiglie» ha detto ieri a SkyTG24 Economia Federico Freni, sottosegretario al Mef. Il rischio è che una parte dei crediti legati alle spese Superbonus del 2022, che si spalmano su quattro anni, non riesca ad essere utilizzato in pieno, in compensazione, nel 2023. Sono crediti ancora cedibili, parte dei quali devono ancora essere dichiarati all'Agenzia delle Entrate, ma a due mesi dalla fine dell'anno nessuno è disposto a comprarli. Senza un intervento del governo, quei crediti nel giro di poche settimane diverrebbero carta straccia per le imprese e i cittadini che li possiedono. Se poi la quantità dei crediti perduti fosse «non irrilevante», Eurostat potrebbe modificare di nuovo il criterio con cui sono stati contabilizzati in bilancio. Creando enormi difficoltà al governo perché si alleggerirebbe il deficit degli ultimi tre anni, e si appesantirebbe quello dei prossimi quattro, dove c'è già poco margine.

Più difficile una proroga per i lavori in corso nei condomini, dove restano 12 miliardi di lavori da fare entro fine anno. Quelli che dovessero scivolare al 2024 avrebbero la detrazione al 70%: anche se per questi resterebbe lo sconto in fattura e la cessione, i condomini dovrebbero sborsare di tasca propria la differenza. Ed è facile immaginare una conseguente ondata di contenziosi tra imprese e proprietari. La proroga secca del 110% nei condomini sembra esclusa, perché appesantirebbe i conti del 2024. Ed è impossibile anticipare a fine anno le spese del 2024, perché le fatture devono riguardare lavori già eseguiti. Tra le ipotesi c'è quella di consentire uno stato di avanzamento lavori (Sal) straordinario a fine anno, per fatturare e scontare al 110% tutti i lavori fatti fin lì.